Sabato 22 Dicembre 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 305

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto all'inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV AL GIORNALE ANNO XXV

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.o di gennaio 1901 **La Patria del Friuli** entra nel suo venticinquesimo anno, e dopo un quarto di secolo di lavoro assiduo nel propugnare principii diretti al progressivo miglioramento politico e sociale del Paese, crediamo affatto inutile uno speciale Programma. Basterà riaffermare che l'opera nostra, anche nel nuovo secolo, si svolgerà con tendenze conciliative tra le classi della cittadinanza cercando di riunire attorno a noi tutti coloro i quali mirano soltanto al bene pubblico ed alla dignità dell'Italia.

Continuerà sulla **Patria del Friuli** anche nel 1901, la polemica politica ed amministrativa; però si darà maggiore sviluppo a quest'ultima, coordinata sempre ai veri interessi del Comune e della Provincia.

Amici che ci hanno promesso di essere con noi in continua corrispondenza, ne abbiamo nei grossi centri come nelle borgate piccole e perciò i Soci e Lettori hanno sicura garanzia che la *Cronaca provinciale* sarà sempre abbondevole di notizie varie.

La *Cronaca cittadina*, affidata a redattori che conoscono tutta l'importanza del loro incarico, continuerà sulla via intrapresa, anzi riescirà sempre più particolareggiata ed interessante.

Al *Gazzettino commerciale* attendono Collaboratori competentissimi che cercheranno di dare a questa rubrica tutto lo svolgimento richiesto dalle odierne esigenze.

Riguardo alle *notizie politiche*, sarà nostra cura precipua farne una cernita oculata e razionale, dando l'ostracismo a tutte quelle che a null'altro servono se non a solleticare una morbosa curiosità, e nel domani aspettano rettifiche o smentite.

Nell'*Appendice* daremo, come negli scorsi anni, Racconti originali o Romanzi stranieri appositamente volgarizzati con giusto criterio d'arte.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 pei soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per *avvisi e comunicati* d'interesse privato.

Lire 18 per gli altri soci: semestre e trimestre in proporzione.

Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo pel 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno antecipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offeriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di mode, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso)	L.	12.80
La Stagione (piccola edizione)	»	6.40
Figurine dei bambini (che costerebbe lire 5)	»	4.—

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere antecipato al momento dell'ordinazione.

PREMIO STRAORDINARIO.

Per esternare special gratitudine ai gentili Soci, che conservando benevolenza alla *Patria del Friuli*, avranno antecipato l'importo per l'intero anno 1901 entro il giorno 15 gennajo, *l'Amministrazione* offre qual *Premio straordinario* quel magnifico lavoro letterario ed artistico che è

La Stella d'Italia
o nove secoli di Casa Savoja

lavoro che costò più di lire trecento, rimarchevole poi per la bellezza delle incisioni, come per lo scopo altamente patriotico.

L'Amministrazione pubblicherà, subito dopo il 15 gennajo, l'elenco dei primi novanta Soci che avranno antecipato l'importo annuo, e se con questi non si raggiungesse il numero novanta, si aggiungerebbero, per raggiungerlo, i Soci che avessero pagato l'importo d'un semestre.

A ciascheduno dei novanta Soci sarà assegnato un numero progressivo, secondo i giorni dell'avvenuta loro associazione, e sarà vincitore del *Premio straordinario* il *primo numero* estratto nella Ruota di Venezia del giorno che pur verrà, insieme alla pubblicazione dell'Elenco, indicato sul Giornale.

Per la Appendice nel 1901

DONA JULIA

(Romanzo contemporaneo espressamente tradotto dallo spagnuolo per il nostro Giornale).

Siamo nella terra degli Hidalgos, in quella Spagna così romanzesca che ha fatto tanto parlare di sè, non soltanto nei tempi di sua più fulgida gloria, ma benanco in quelli a noi prossimi, nella cronaca di jeri, e si può dire d'oggi.

Il Romanzo che ebbimo cura di scegliere per i lettori delle nostre Appendici è lavoro poderoso, e presenta tutte le attrattive di cui può andare adorna un'opera d'arte.

Nel soggetto trattato, campeggia l'amore sotto un punto di vista affatto nuovo e del massimo interesse. I caratteri, più che resi, sono scolpiti.

La fantasia che seduce ed affascina è però contenuta in così giusti limiti da non nuocere, sibbene da imprimere maggior risalto alla verità.

La politica pure vi ha la sua parte e riesce come un piacevolissimo diversivo nella trama del racconto. Uomini che hanno tenuti alti posti nei destini di quella Nazione, già grande e non più, ma degna di risorgere all'antico splendore, sfileranno dinanzi ai Lettori con tutte le loro virtù ed i loro vizi.

Lo studio, come si dice oggi, d'ambiente, non potrebbe essere più accurato, più completo.

Insomma, senza dilungarci di soverchio, noi facciamo fin d'ora sicuro assegnamento, che i costanti, fedeli Lettori delle nostre Appendici, plaudiranno alla scelta di un lavoro che procurerà ad essi tutte quelle potenti emozioni che provammo noi nel leggerlo e nel tradurlo.

Dona Julia otterrà perciò quel legittimo trionfo, ch'è riservato soltanto alle creazioni più squisite dell'umano ingegno.

UN ALTRO!

Perchè odo i brontolamenti del Direttore della *Patria* contro la frenetica moltiplicazione in Italia di Effemeridi e Giornaluncoli, io *Falstaff* osai dire chiaro e tondo come pur in Udine sarebbe stato possibile semplificare la Stampa, cioè restringere il numero dei Fogli migliorandone la qualità. Invece, dato l'elenco dei preannunciati pel 1901, ecco che si vuol farmi credere alla comparsa, pei primi giorni di gennajo, d'un nuovo Foglio ebdomadario, il qual Foglio sarebbe Organo genuino del *Circolo costituzionale liberale!*

Niente in contrario che quelli, i quali, in fatto di Politica, la pensano ad un modo, si uniscano; anzi ciò va bene, ed evviva la libertà per tutti! Or poichè in Udine i Democratici radicali si avevano mostrati, nelle ultime elezioni politiche ed amministrative, tanto ingrossati di numero e pieni di giovanile baldanza, eziandio ai Signori costituzionali - liberali correva obbligo di pensare ai fatti loro. Ed io *Falstaff* potrei citare le ammonizioni che allora dava la *Patria* in argomento, incitando ad opera di preparazione paziente. Altrimenti, dal numero degli avversari la *Fazione bianca* e la *Fazione bigia* (che accolgono i Costituzionali) sarebbero state soperchiate in breve tempo da chi ebbe persino l'audacia di dare in Udine la rappresentazione teatrale di una alleanza dei cosidetti *sovversivi!*

Dunque pel *Circolo*, niente in contrario; e così se reciterà il versetto: *Operai, fatevi Elettori*, e se cercherà di attirare a sè quanti più si può, per ingrossare le file. Questo è diritto di tutti i cittadini in paese libero, e ormai tutti ne profittarono, compresi i Clericali che oggi anzi sono i meglio organizzati!

Ma altro è ciò, ed altro che proprio il *Circolo* senta il bisogno d'un nuovo Organo, oltre a quello che sinora l'ha servito, e per cui i Costituzionali bianchi fecero tanti sacrifici di pecunia ed ebbero ai loro ordini un esimio Direttore *scritturato*, che lottò da leone contro Democratici legalitari Repubblicani e Socialisti, e contro i malfidi examici della *Fazione bigia!*

Un *altro Organo!* È unicamente per ribattere il *Paese*, e per castigare i baldi *volontari* di esso ed i suoi *Vati* schernitori maliziosetti del *Costituzionalismo* e del *Circolo!* Ah! che non si avveri la notizia, ed anzi si avveri, piuttosto, il pronostico che nei 1901 un po' di giudizio lo farà anche la Stampa udinese!

Ed a consigliarlo forse gioverà la storiella di certi processi pendenti, e che, almeno lo credo, si dovranno discutere in gennaio: Macola contro il *Paese*; Macola contro il *Cittadino*... e Macola che fece condannare l'altro ieri un Giornale di Mantova, ha già annunciato sulla *Gazzetta* la prossima sua venuta ad Udine. Ma quand'anche (e forse sono indovino) a Udine dovrà, per circostanze speciali, rimettersi in tasca le querele, se taluno gli pagherà soltanto le spese; il fatto di simili battibecchi giornalistici disgustò ormai i galantuomini, che vorrebbero dalla Stampa periodica un servizio educativo.

Più sono i Giornali, e più spesseggierebbero battibecchi, ingiurie, diffamazioni e querele e processi. Dunque, se mai si è ancora in tempo, tra i Signori del *Circolo* sorga l'idea di contribuire alla serietà della Stampa udinese, ed il proposito di semplicare, non di aumentare gli *organi* rivelatori di cittadine discordie.

F.

COGOLO FRANCESCO
CALLISTA provetto via Grazzano N. 91
recapito presso
Faustino Savio Mercatovecchio.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 20 dicembre.* — *Presiede il vicepresidente Cannizzaro.* — Comunicansi le dimissioni del ministro del tesoro Rubini; dopo di che si discute il bilancio dell'interno, e se ne approvano i capitoli; nonchè, senza discussione, il bilancio delle poste e dei telegrafi ed altri progetti di legge.

INTERESSANTI PARTICOLARI
sul rifiuto di Guglielmo I di ricevere Krüger.

Il *Matin* di Parigi pubblica una corrispondenza da Berlino, nella quale si narra, fra altro il fatto seguente:

Una dama di Corte, nota per i suoi sentimenti boerofili, ebbe recentemente occasione di parlare, in un circolo ristretto, liberamente, con l'imperatore Guglielmo intorno al presidente del Transvaal, Krüger.

L'imperatore dichiarò alla dama, ch'egli non avrebbe ricevuto Krüger, aggiungendo, a mo di esplicazione:

Se un cavallo imbizzarrito si dà a corsa sfrenata per le vie della città, si può osservare subito, quale diversità di contegno assumano i passanti: gli uni si lanciano contro il cavallo per arrestarlo nella sua corsa e vengono senz'altro calpestati; altri salgono su qualche panchina e sventolano il fazzoletto credendo di poter frenare in quel modo il cavallo: altri infine, comprendendo che il loro intervento sarebbe inutile, continuano la loro via senza curarsi d'altro. Ora io non credo d'aver il diritto di lanciare la Germania contro l'Inghilterra e d'esporla a quel terribile urto, perchè non sarei io che verrei calpestato, ma la Germania. Dall'altro canto mi sembrerebbe ridicolo di salire su una panchina e di sventolare il fazzoletto; e perciò il dovere che ho verso il mio paese, m'impone di proseguire per la mia strada senza curarmi di nulla.

Alcuni giorni dopo, l'imperatore lesse in un giornale estero la frase: «Basterebbe che Guglielmo II pronunciasse una parola sola, per fermare l'Inghilterra e per ridonare ai boeri la libertà.»

L'imperatore sorrise e si strinse nelle spalle, osservando:

Non già Guglielmo II, ma il Signore Iddio dovrebbe dire la parola magica, facendo cioè affondare in una notte tutta la flotta inglese.

La corrispondenza termina con le parole: La Francia ha dimostrato per Krüger soltanto compassione; «la Germania gli ha aperto gli occhi alla realtà.»

Notizie concernenti l'emigrazione italiana.

Emigrazione in Germania. — Consta che molti operai italiani partono per la Germania senza munirsi, nel regno, di passaporto per l'estero e delle altre carte che possono facilitar loro il conseguimento d'un posto di lavoro, quali sono il certificato di vaccinazione e il certificato di buona condotta.

Abbiamo avvertito altre volte ed avvertiamo ancora, che l'emigrante italiano deve munirsi, prima della partenza, dei documenti necessarii, perchè gli sia concesso di risiedere nel paese di destinazione e di lavorarvi immediatamente dopo l'arrivo: senzadichè egli si espone ad essere respinto da chi potrebbe colà impiegarlo, e a dover chiedere, poi, i documenti stessi alle autorità del regno con grave sacrificio di tempo e di danaro.

Emigrazione in Egitto. — E' noto che da qualche tempo il governo ha provveduto affinchè non sia rilasciato il passaporto per l'Egitto ad operai italiani, i quali non siano muniti di un contratto di assicurato lavoro. Taluni, però, trascurando ogni consiglio ed eludendo la disposizione suindicata, si procurano il passaporto per una qualsiasi destinazione di levante e vanno poi di là, in Alessandria, dove la ricerca di mano d'opera è assolutamente nulla, ed ove si trovano presto nell'abbandono e nella miseria.

Si convincano gli operai italiani che, emigrando attualmente in Egitto alla ventura, fanno cosa contraria ai proprii interessi. Nè devono essi sperare in sussidii o nel rimpatrio che possa venir loro concesso sia dal regio console, sia dalla società italiana di beneficenza. Il primo non può far ciò per prescrizione di regolamento; la seconda è talmente aggravata nelle spese quotidiane di carità, che non le sarebbe fattibile assumere oneri straordinari, certamente superiori alle risorse di cui dispone.

Emigrazione in Tirolo. — Il 20 novembre presso la luogotenenza di Innsbruck ebbe luogo un appalto per aggiudicare la costruzione di tre tronchi di strada carrozzabile nel Tirolo meridionale per un importo complessivo di 1,300,000 corone.

Devesi però osservare: 1.o che non venne ancora fatta l'aggiudicazione definitiva dei lavori, la quale non potrà aver luogo che fra qualche giorno; 2.o che vi sono ancora da risolvere alcune difficoltà per la contribuzione rispettiva dei singoli comuni interessati, ciò che porterà evidentemente qualche ritardo nel principio dei lavori; 3.o che, data la regione dove dovranno essere eseguiti i lavori e la stagione avanzata assai, non si potranno, in ogni caso, iniziare che poche opere preparatorie, mentre i grossi lavori di sterro ed altri verrebbero rimandati alla prossima primavera.

Altri lavori di qualche importanza non sono attualmente in corso in Tirolo; e ad ogni modo l'offerta di mano d'opera (sopratutto per manovali e braccianti) è superiore di gran lunga alla domanda.

Anche la Germania ha i suo scandali.

Ad ascoltare certuni, gli scandali sono triste privilegio dell'Italia. Ma se ci guardiamo intorno, ne avvengono per ogni dove — in Repubblica ed in Monarchia, nella Svizzera e nella Francia come in Germania.

Abbiamo jeri narrato gli arresti di banchieri avvenuti a Berlino: consigliere di commercio Sanden, Schmied e Puchmüller direttori della Banca ipotecaria prussiana, vicedirettore della Grundschuldbank, Wassieski.

Questi arresti sono la conseguenza

Appendice della *Patria del Friuli* 11

Björnotjerne Björnson

NOVELLE RUSTICHE

Versione dal norvegese
del Conte EMILIO BUDAN.

Vide dapprincipio come una leggera nebbia che s'alzava, poi i suoi sguardi poterono errare sopra verdi prati e su grandi case con finestre i di cui vetri risplendevano nel sole. Le case diventavano sempre più grandi, un numero sempre maggiore di finestre appariva; alle porte delle case erano attaccati cavalli; ragazzi vestiti da festa giuocavano fra di loro e con cani. Una voce grave e profonda risonava, il cuore di Thrond ebbe un sussulto: gli pareva che tutte le persone e tutti gli oggetti si muovessero seguendo il tempo di quella voce. Scorse una casa alta, con una punta verso il cielo; di sotto c'era una grande casa con centinaia di finestre illuminate: non poteva esser altro che la chiesa. Molta gente s'affollava all'ingresso. — «Ora devo suonare» pensò Thrond. Ma cosa succedeva? Il violino non suonava più! Era forse scordato? — No! Fuor di sè, il ragazzo, tirando con forza l'arco si mise a suonare un pezzo qualunque, non quello da lui ideato per quel solenne momento: i suoni che traeva dall'istrumento erano rauchi, orribili. Sentiva il sudore cadergli a goccie, pensava che tutta quella gente avrebbe riso di lui che a casa sapeva suonar così bene. «Grazie a Dio mia madre non è presente e non constata il mio disonore» pensava Thrond, mentre, suonando come meglio poteva, s'avviava all'ingresso della chiesa... ma eccola lì, col vestito nero, si ritira dietro alla gente!... la punta del campanile si muove, in cima sta l'uomo dai cappelli neri, il medesimo che gli ha regalato il violino. «Restituiscimelo!» grida, tende le braccia e ride. Ma il fanciullo prende il violino sotto il braccio e gridando: «Non l'avrai!» scappa, corre attraverso i campi sino a cadere, esausto di forze, al suolo.

Giacque a lungo, colla faccia rivolta a terra; quando l'alzò non vide che l'immensità del cielo ed il violino al quale rivolse la parola: «Tu sei colpa di tutto ciò» disse e saltò in piedi coll'intenzione di sfracellarlo. Lo brandiva diggià con ambo le mani quando pensò: abbiamo passato in compagnia tante ore belle.. e dopo una pausa continuò a ragionare: le corde sono cattive, bisogna cambiarle... e levato di tasca il coltello principiò a tagliarle. «Au!» gemette la prima. Il fanciullo continuava, a tagliare; «Au!» disse la prossima, «Au!» risuonò la terza... alla quarta ed ultima, quella cui non ebbe mai il coraggio di dare un nome, si fermò — principiava a comprendere che l'insuccesso non era da addebitarsi alle corde.

In quel mentre arrivò la madre per condurlo a casa; maggior paura assalse Thrond che stendendo innanzi le mani gridò: «No, mamma, a casa non faccio ritorno sino a tanto che non saprò suonar quello che ho veduto oggi!»

VII.
Dai monti Stift.

Devo sottacere il nome del protagonista, perchè è ancora in vita. Possiede una fattoria ed ha un figlio adulto.

E' uso che il figlio unico, arrivato all'età di venti anni, riceva la fattoria. Quel padre invece voleva veder mantenuta la sua autorità, perciò il figlio, già ventisettenne, era tuttavia il servo del padre e senza chiedergli permesso non poteva nemmeno muoversi.

Il figlio non lasciava che nessun desiderio gli sfiorasse le labbra; finalmente intervennero i vicini e, per quanto dispiacente il padre dovette decidersi a lasciargli legalmente il posto. Alla fine dei conti però ommise di notificare l'atto in via giudiziaria.

Tutto ciò succedeva un sabato sera, durante l'inverno. Il giorno dopo, era di domenica, il padre sedeva tutto solo nella stanza ed era di pessimo umore. Entrarono allora alcuni uomini provenienti dalle montagne, e salutatolo che l'ebbero gli chiesero il favore di prestar loro un cavallo: erano stanchi.

— Non sono più io il padrone quì — rispose l'uomo e soggiunse: — del resto i cavalli devono riposare tutta questa settimana

I forestieri s'allontanarono, e imbattutisi dinanzi alla casa del figlio, uno di loro gli s'appressò e gli chiese:

— Non potresti prestarci un cavallo per recarci in chiesa? Siamo stanchi dall'eterno guardar nella neve e vorremmo andar a cena.

— I cavalli riposeranno durante tutta la settimana, — disse il figlio — ve li presto volentieri — e ritiratili della stalla li attaccò colle proprie mani.

Il padre sentì i suonagli, vide passar il veicolo, rise stranamente e quando il figlio entrò gli si mosse incontro:

— Hai prestato loro i cavalli?

Prima che il figlio avesse avuto il tempo di rispondere, il padre gli diede un potente ceffone:

— L'atto di cessione non è ancora passato al tribunale, stupido!

I giorni seguenti il figlio lavorava come il solito; arrivato però il giovedì a sera si presentò, vestito da viaggio, al padre:

— Ora devo dirti addio.

Tutti rimasero sorpresi, il padre domandò:

— Come vuoi viaggiare?

— Sì!

I due contadini si guardarono per un istante, poi il figlio stese la mano al padre. Questi la prese — voleva parlare, ma non vi riusciva. Prima che avesse potuto prender una decisione il giovane era già in istrada. S'informò presso i vicini, nessuno sapeva dove avesse diretti i suoi passi.

Due anni più tardi il figlio fece sapere mediante un venditore ambulante che si trovava al servizio d'un ricco contadino di Iarlsberg, paese sito a settentrione. Qualche anno più tardi arrivò la notizia che s'era ammogliato e che possedeva una fattoria.

La persona che mi raccontò questo fatto, prettamente norvegese, aveva fatto visita al padre.

— Non hai tu forse un figlio? — gli aveva chiesto.

— Ho uno che s'è maritato — aveva risposto il contadino, guardando verso settentrione.

— Manca da molto tempo?

— Quest'inverno saranno otto anni.

— Allora verrà presto a trovarti?

— La distanza è grande ed egli ha molto da fare.

— In questo caso gli farai tu una visita.

— Oramai sono troppo vecchio!

FINE.

della recente scoperta di gravi irregolarità commesse mediante commissioni di crediti sproporzionati alle garanzie ipotecarie, alla Banca ipotecaria prussiana per 300 milioni ed alla Grundschuldbank per 96 milioni.

Le prime rivelazioni su questo scandalo bancario erano state fatte dalla *Frankfurter Zeitung*. Le Banche si affrettarono bensì ad opporre energiche smentite, ma ormai gli azionisti erano stati allarmati; e costretti da questi, direttori sopra nominati dovettero presentare i conti, che giustificarono le accuse.

Classico tipo d'intrigante ipocrita, fra quei signori arrestati, è il Sanden. Egli è uomo sui 65 anni, ostentò sempre principî supremamente conservatori ed ortodossi. Nella sua villa a Potsdam, aveva fatto costruire una cappella, in cui ogni domenica si celebrava un ufficio divino. A queste funzioni soleva intervenire di frequente anche il grande maggiordomo dell'imperatrice, barone de Mirbach. Col suo bigottismo il Sanden era riuscito a guadagnarsi la considerazione degli alti circoli di Potsdam; era perfino beneviso nei circoli di Corte. Aveva saputo procacciarsi il favore di Mirbach col dotare di 300 000 marchi il fondo per la costruzione di chiese evangeliche. Il denaro però egli non lo pagò in contanti, ma depositò per il fondo suddetto azioni della Grundschuldbank. Siccome però quelle azioni erano vincolate e quindi erano inalienabili, così l oblazione risulta pressochè illusoria, essendo le azioni discese al 5 0[0.

Fino a poco tempo fa, Sanden godeva tutto il favore della Corte, tanto che Mirbach era disposto a proporne la nomina a consigliere intimo di commercio, nonchè la elevazione al grado nobiliare!

Una crisi ministeriale improvvisa.

Le dimissioni del Ministro del Tesoro.

Roma, 21. — (*Ufficiale*). Con odierni regi decreti sono accettate le dimissioni di Giulio Rubini da ministro del tesoro, ed il ministro delle finanze Bruno Chimirri è incaricato dell'*interim* del ministero del tesoro.

Le dimissioni del Ministro del tesoro, on. Rubini, costituiscono una sorpresa. Prima dell'apertura della Camera se n'era parlato ed all'intendimento del Rubini di ritirarsi dal Gabinetto si attribuivano, quale causa, i dissensi esistenti fra lui e diversi altri ministri nel riguardo delle maggiori spese che questi volevano stanziare nei rispettivi bilanci. Oltre a ciò, altra causa generica di dissenso era il proposito del Rubini di fare una finanza conservatrice di fronte a quella democratica voluta da altri.

Però l'Esposizione finanziaria, nella quale apparivano assai scarse le concessioni fatte ai novatori, sembrava una vittoria decisiva per le idee del Ministro del Tesoro. La Camera anche nella parte più avanzata, si era acquetata a quell'esposizione; i bilanci furono tutti deliberati senza serie controversie; nessuno pertanto sospettava che la discordia regnasse nel seno del ministero. Oggi le dimissioni del Ministro del Tesoro dimostrano il contrario.

Cavarne alcuna deduzione sarebbe ora prematuro. Col Rubini sono destinate ad andarsene le sue idee conservatrici in fatto di finanza, oppure chi lo sostituisce continuerà il suo indirizzo? Se si dovesse giudicarne dal nome dell'uomo che ha assunto l'«interim» del Ministero pel Tesoro, l'on. Chimirri, si dovrebbero arguirne propositi ancora più conservatori che per lo innanzi. Vedremo dai fatti.

Ricomincia l'affare Dreyfus.

Arresto di un maggiore.

Il capitano — o maggiore che sia — Cuignet, pubblicò un articolo nel quale diceva che il ministro Delcassè conosceva essere falso il dispaccio Panizzardi, nell'affare Dreyfus.

Il Panizzardi era addetto militare all'ambasciata italiana in Parigi; e all'epoca dell'arresto di Dreyfus avrebbe telegrafato — si disse — al proprio Governo, l'arresto e di aver prese le proprie precauzioni. Gli è questo dispaccio che il Cuignet afferma falso.

Il *Siècle*, invece, accusò di falso il Cuignet, e questi se ne querelò. Ma gli accadde ben peggio, come racconta il seguente dispaccio da Parigi:

Parigi, 21. — Il maggiore Cuignet, invitato dal ministro della guerra André a dare spiegazioni circa le sue accuse contro il ministro Delcassè, riguardo la falsificazione del dispaccio di Panizzardi, vi si rifiutò recisamente.

Allora il ministro gli ordinò di rincasare, e poco dopo un ufficiale d'ordinanza del governatore militare di Parigi gli comunicò l'ordine di costituirsi prigioniero alla fortezza di Mont Valerien. Il maggiore si costituì iersera alle nove.

Quei diavoli di Boeri!...

L'invasione della Colonia del Capo.

— Nella città del Capo circola la voce che il generale Baden-Powel, il quale si trovava nella Colonia del Capo a soggiornare presso una famiglia consanguinea, sia stato fatto prigioniero dai boeri.

— Si telegrafa da Standerton: I boeri saccheggiarono ieri una fattoria di questo distretto, impadronendosi di 200 capi di bestiame.

Si dice che un forte «comando» boero sia accampato presso Robertsdrift ad una distanza di 14 miglia.

Un distaccamento meno numeroso di boeri fu avvistato presso un'altra fattoria a 4 miglia verso il nord. Esso fu messo in fuga con due cannonate.

La rivolta nella Colonia del Capo Dewet marcia su Bloemfontein.

Berlino, 21. Si telegrafa dalla Città del Capo: In tutta la regione settentrionale della Colonia del Capo divampa la rivolta degli afrikanders. Tutti i punti principali d'incrocio delle ferrovie verso l'Orange sono quasi sguerniti di truppe inglesi. I generali inglesi Rundle, Brabant, Macdonald e Knox ritornano con le rispettive truppe a marcie forzate verso la Colonia del Capo per difenderla. Per di più si prevede una punta di Dewet su Bloemfontein.

E' imminente la proclamazione dello stato di guerra nella Colonia del Capo.

Copetown, 21. — Lo stato d'assedio fu proclamato in 12 distretti dei dintorni di Colesberg.

Invio di rinforzi.

Londra, 21. — Rinforzi di fanteria montata si imbarcheranno il 6 gennaio pel Sud-Africa. Partirà anche una brigata di cavalleria Aldershot.

DA GORIZIA

21 Dicembre.

Deliberazioni della Dieta che interessano anche la vostra Provincia. — Credo utile comunicarvi le seguenti deliberazioni della nostra Dieta provinciale, che certo interesseranno i vostri lettori.

Proponente l'on. Verzegnassi si approva di appoggiare una petizione diretta al Governo da un Comitato di possidenti viticultori per ottenere l'abolizione della clausola dei vini nel trattato italo-austriaco. Quei possidenti chiedono che il dazio d'introduzione dei vini sia portato a 40 corone in oro e in ogni caso, che non sia minore di 25. Sarebbe come dare l'ostracismo affatto ai vini italiani comuni!

Referente l'on. Michieli, si accorda che la spesa di corone 3217 impiegata per riparare il ponte internazionale sul Iudri presso Brazzano, sia sopportata per metà dalla provincia di Gorizia e per l'altra metà da quella di Udine.

Con lo stesso relatore si accorda un sussidio di cor. 2000 al Comitato costituitosi il 5 agosto a Gradisca per combattere la pellagra.

Si fece la raccomandazione che il Governo espurghi i canali da Belvedere a Grado e dal porto Rosega a Monfalcone, rendendoli navigabili.

La Dieta fu iersera aggiornata, e riprenderà i lavori soltanto dopo che il Parlamento avrà un pochino lavorato; cioè, forse alla fine di febbraio, forse anche dopo le feste pasquali.

Ricorderete come gli sloveni in epoca poco lontano erano impossibili. Disertavano la seduta, commettevano atti di prepotenza, presentavano lunghissime interpellanze sopra argomenti i più insignificanti. Ebbene ora il diavolo si è fatto frate. Ora sono buoni, cortesi, ragionevoli. Nelle sedute dei comitati, come mi si assicura *parlano friulano*, sono conciliativi. Ieri sera aggiunta la Dieta si affollarono per i primi a stringer la mano del presidente capitano provinciale avv. Pajer augurdogli le buone feste! Insomma una dolcezza, una cortesia toccante. Chi ha prodotto, si domanderà, questo miracolo? Le loro guerre intestine. *Dividet et impera....*

Il vostro bibliotecario commemorerà lo storico Francesco di Manzano. — La Direzione del nostro Gabinetto di lettura interessava il dott. Pier Silverio Leicht, bibliotecario civico nella vostra città, di tenere presso questo circolo letterario la solenne commemorazione dell'annalista friulano conte Francesco di Manzano, nel centenario della sua nascita che ricorre all'8 del p. v. gennaio. Il dott. Leicht cortesemente aderì all'invito, e verrà qui la sera del sette gennaio prossimo a tenere una lettera commemorativa.

La Direzione poi della Società popolare friulana, li 6 gennaio p. v. (giorno festivo) inviterà i propri soci, le rappresentanze comunali dei siti vicini e la famiglia del Manzano a recarsi sul colle di S. Giorgio ove è sepolto il conte Francesco di Manzano e colà alle 3 1[2 pom. il presidente della società signor Paolo Cicuta terrà una breve locuzione sull'estinto.

A nome della Società verrà sulla tomba deposta una corona con nastri dai colori friulani.

Giubileo. Domani ricorrono 50 anni che esiste la Camera di commercio di qui. Per l'occasione, alle 11.30 ant. si terrà una seduta solenne e poi il presidente offrirà ai membri un banchetto.

Non si vuole il nome di Carlo Favetti ad una via. — Non contenta la luogotenenza del divieto opposto alla scelta di alcuni nomi per le vie nuove e di nuova denominazione, mentre tuttavia pende il ricorso, ha mandato pure apposito decreto per vietare che la via Vetturini muti il nome in quello di Carlo Favetti, decretatogli nella seduta consigliere del 1. dicembre 1892, presente il rappresentante del Governo.

Quanta è piccola, la sapienza di chi regge il mondo!

Un bel tratto. Il signor Vittorio Uria, in una seduta tenuta iersera dalla direzione dell'Associazione di beneficenza italiana ha generosamente dichiarato che egli provvederà del suo i mobili per lo scrittorio dell'associazione, che in breve verrà aperto al pianterreno della casa N. 4 di via Stretta.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Visita alla Casa di Ricovero. — Quest'oggi, ospiti della nobile famiglia cav. Raetz, le contessine Amman visitarono la Casa di Ricovero, generosamente fondata dai defunti loro genitori. Erano accompagnate dal loro zio D.r conte cav. Amman. La contessina Luisa era assieme al marito cav. Casati. A dar prova dell'animo loro caritatevole le contessine Fanny e Luisa lasciarono lire trecento a mano di quella ottima direttrice che è suor Speranza.

Per il Natale. — Le macellerie Falomo, De Mattia, Pietris, ecc. sono fornite di carne di primissima qualità. I pasticcieri Olivo, Peratoner e Poli abbondano di paste e dolci di ogni specie. I negozi di coloniali delle ditte Asquini Cojazzi, Torossi ecc. nulla lascierebbero a desiderare nenche in principali città.

Teatro. — Domani sera prima recita della compagnia Corazza, tanto attesa.

Cividale.

Ammissioni di ricorso. — Il Consiglio del fondo pel Culto, in materia di Congrue ammise il ricorso del Parroco Don Giovanni Trusnich di Gagliano.

S. Vito al Tagliamento.

Lagnanze. — (*Radames*) L'altro di ebbi occasione di recarmi in questo Ospedale civile comunale. Parlai con varii ammalati sul modo con cui venivano trattati. Tutti mi risposero che, prescindendo dalle amorevoli ed assidue cure del valente medico-chirurgo sig. Vittorio dott. Fiorioli Della Lena, il resto lascia alquanto a desiderare, massime il cibo. Giro i lagni a chi di ragione.

Piccole notizie di cronaca.

— Il 17 corr. è morto il vicario curato di Castel del Monte (*Madone di Mont*) don Valentino Zuanella. Aveva 82 anni. Sofferente da parecchi anni, portava in testa, legato sotto il mento, un fazzoletto, a guisa delle vecchie popolane: e così conciato andava anche in Chiesa.

— A Pesariis è morta la madre del parroco di Valle e Rivalpo, signora Marianna vedova Capellari.

— A Muina s'inaugurarono le tre nuove campane, del peso di oltre dodici quintali, lavoro benissimo riuscito del signor Fr. Broili

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 Dicembre	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	758.7	757.5	757 4	757.4
Umido relativo	70	50	65	—
Stato del cielo	ser.	s r.	misto	ser.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	3-NE
Term. centig.	2.8	7.4	4 4	3.3

Temperatura

Giorno 21	massima	8.8
	minima	0.8
	minima all'aperto	— 0.5
Giorno 22	minima	1.5
	minima all'aperto	0.6

Venti deboli vari, cielo vario al Nord-Ovest, generalmente sereno altrove.

Consiglio comunale.

Questa sera alle 20 (8) avrà luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale per l'approvazione di prelevamenti e deliberazioni prese dalla Giunta municipale; per l'approvazione in seconda lettura delle spese facoltative del bilancio 1901 del Comune; per il completamento delle nomine; ed in seduta privata per la promozione di alcuni impiegati municipali.

Il Comizio per l'abolizione del dazio sui grani.

Ricordiamo che domani alle ore 14.30, nella Sala Cecchini si terrà un pubblico comizio per chiedere l'abolizione del dazio sul grano. A presiedere il Comizio è stato nominato l'avv. Comelli. Interverranno, e vi prenderanno la parola, i deputati Giuseppe Girardini, Riccardo Luzzatto e Mario Todeschini.

Promozione.

Il brigadiere delle guardie di città Giuseppe Basozzi e venne promosso a maresciallo.

I passaporti per l'estero.

Col 1.o di marzo 1901 andranno in vigore nuove norme per il rilascio di passaporti per l'estero. Data la grande emigrazione della nostra Provincia, crediamo utile riassumere i più interessanti articoli del Decreto che quelle norme contiene.

E' vietato di dar corso alle domande per ottenere la dichiarazione di *nulla osta* e di rilasciare passaporti per l'estero a persone che risultino trovarsi in una delle categorie seguenti:

1.o coloro che, abbandonando persone per legge affidate alle loro cure, non dimostrino di aver provveduto in modo stabile alla sussistenza di esse;

2.o le persone che, a norma delle leggi civili, sono sottoposte alla podestà altrui, se prive di consenso della persona da cui dipendono, o, in mancanza di essa, del pretore nei capiluogo di mandamento, o altrimenti del giudice conciliatore; e, trattandosi di minori di 16 anni, se non siano bene affidati, o se vi siano ragioni per credere che siano condotti all'estero per scopi immorali, o per prestar lavoro in industrie pericolose o nocive alla salute;

3.o coloro che debbano scontare una pena restrittiva della libertà personale, per qualunque reato, o contro i quali sia in corso un giudizio penale per delitto;

4.o gli inscritti di leva di terra, che si trovano nel regno e che abbiano compiuto, o che compiano nell'anno, il 18.o anno di età, senza il permesso del prefetto o del sotto prefetto;

5.o i militari di I a categosia dell'esercito, che si trovano nel regno e che non abbiano compiuto il 28.o anno di età, senza il permesso del comandante del distretto;

6.o i militari di I.a categoria dell'esercito, che si trovano nel regno e che abbiano compiuto il 28.o ma non il 32.o anno di età, se non sia stata previamente notificata al comandante del distretto, per mezzo del sindaco, la loro intenzione di uscire dal regno;

La libertà di espatrio per tutti i militari in congedo di 1.a, 2.a e 3.a categoria, potrà essere sospesa con decreto reale su proposta del ministro della guerra;

7.o gli inscritti di leva marittima, che si trovano nel regno, e che abbiano compiuto, o che compiano nell'anno, il 18.o anno di età, senza il permesso del capitano di porto;

8.o i militari del corpo Reali Equipaggi che si trovano nel regno, senza il permesso del comandante del corpo, e, per sua delegazione, del capitano di porto;

Il permesso di cui ai numeri 4.o 5.o 7.o 8.o, sarà conceduto o rifiutato senza motivazione, in base alle istruzioni del ministero della guerra o della marina;

9.o i cittadini all'estero che richiechiedendo il passaporto dopo trascorso il 1.o gennaio dell'anno in cui compiono il loro 20.mo anno di età, non comprovino il loro stato regolare di fronte all'obbligo del servizio militare; i renitenti e i disertori;

10.o le persone alle quali per altra disposizione sia fatto espresso divieto di espatriare.

Salve le prescrizioni del precedente articolo, sullo stesso passaporto possono esse inscritti:

il capo della famiglia con la moglie, gli ascendenti e i discendenti abitualmente conviventi con lui;

il tutore con i suoi amministrati;

il fratello maggiorenne con i fratelli minori e con le sorelle non maritate conviventi con lui.

I passaporti per l'estero, rilasciati sia nel regno che all'estero, hanno la durata di tre anni, fatta eccezione per gli inscritti di leva, ai quali non potrà essere rilasciato il passaporto per un periodo di tempo che oltrepassi il giorno di apertura della leva per la propria classe, e cioè il primo aprile dell'anno in cui compiranno il loro ventesimo anno di età.

I passaporti scaduti da non più di tre mesi, possono essere direttamente rinnovati da una delle autorità competenti a rilasciare i passaporti a norma dell'articolo 1 del presente decreto, senza che siano necessarie le formalità prescritte, mediante una apposita dichiarazione sul passaporto medesimo, e previo pagamento della tassa che sarebbe dovuta per un passaporto nuovo. Le rinnovazioni non potranno essere fatte per un periodo maggiore di tre anni ciascuna e dovranno essere negate ogni qualvolta risulti che il richiedente non si trova nelle condizioni in cui soltanto il passaporto potrebbe essergli rilasciato.

Sono soggetti alla tassa di lire dodici i passaporti di I.a classe, rilasciati alle persone di agiata condizione.

Sano soggetti alla tassa di lire due e centesimi venti i passaporti di seconda classe, rilasciati a persone che, senza trovarsi in stato di miserabilità, non entrano nella categoria precedente.

Sono esenti da ogni tassa i passaporti chiesti da persone che si trovano in condizione di miserabilità, attestata da un certificato del sindaco, confermato e vidimato dal pretore del mandamento.

La lettura del co. G. A. Ronchi.

Un pubblico scelto e insolitamente numeroso assistette iersera alla lettura che tenne all'Accademia il co. G. A. Ronchi sulle elezioni amministrative e l'emigrazione: tema di vitale importanza, per la nostra Provincia e per tutta la regione veneta. Fra gli ascoltanti, notammo il R. Prefetto comm. Flauti col suo segretario.

Non tenteremo di riassumere quanto il conferenziere disse, con forma sempre eletta e con acutezza di osservazione. Diremo soltanto che il co. cav. Ronchi dimostrò, con una serie di dati positivi come nella Provincia nostra — dove, nella solita epoca in cui s'indicono le elezioni amministrative, non si trovano in qualche comune che il 25, il 20 ed anche meno per cento di elettori perchè gli altri sono all'*estero*, per provvedere col lavoro al pane quotidiano — le elezioni amministrative in primavera non possano in tutti i comuni dare affidamento di sincerità e di serietà: pochissimi bastano a *manipolarle*, appunto perchè due terzi e anche tre quarti di elettori non possono rispondere all'appello.

Ricordò che il deputato Rizzatti aveva presentato una proposta per deferire al Prefetto di fissare l'epoca di queste elezioni: La proposta cadde perchè si temevano *ingerenze politiche*. Ora egli crede che quella facoltà potrebbe essere deferita alle Giunte amministrative, le quali conoscono anche meglio i paesi; e che per la Provincia nostra, l'epoca più indicata sarebbe l'inverno — il gennaio, preferibilmente.

L'egregio conferenziere fu applaudito ed ebbe parecchie congratulazioni.

Il nuovo Direttore delle Poste e Telegrafi.

Sappiamo che fu nominato Direttore provinciale delle Poste e Telegrafi nella nostra città, il cav. Raimondo Raimondi, attualmente ispettore distrettuale a Venezia, che fu altre volte a Udine per ispezioni straordinarie.

L'ottimo cav. Pietro nob. Miani, che per tanti anni diresse così egregiamente l'importante ufficio, gentilissimo e buono con tutti, passerà allo stato di meritato riposo.

Da un secolo all'altro.

La Giunta municipale tenne ieri una seduta straordinaria ed in seguito ad iniziativa dell'Assessore comunale signor Antonio Beltrame, per solennizzare il passaggio dal XIX al XX secolo, si ventilò: di illuminare nella sera del 31 Dicembre straordinariamente la piazza V. E.; di far suonare la banda cittadina dalle 23-30 alle 24; di far suonare la campana del Castello, anzichè alle 22, alle 24; di far accendere un faro luminoso sul campanile della Chiesa del Castello.

Nella seduta di lunedì si concreterà il programma.

Il caso del signor Silvio Nodari.

Sull'arresto del signor Silvio Nodari, si hanno oggi queste informazioni:

Che il Nodari Silvio non è più agente di emigrazione;

che il giorno del suo arresto si recava a Trieste per affari di commercio, essendo egli commissionato;

che alla stazione di Cormons fu da quel commissario di polizia dichiarato in arresto e quindi tradotto a Gorizia a disposizione però della Polizia e in attesa delle informazioni da parte delle autorità italiane:

che non fu menomamente dalla famiglia del Nodari offerta la somma di 10.000 lire per la di lui libertà provvisoria e che quindi tale somma non poteva essere stata sequestrata, non essendo stata versata.

Teatro Minerva.

Questa sera alle 20.30 precise, prima rappresentazione della compagnia d'operette, fiabe e ballo Cianchi-Tani, con l'operetta *Il venditore d'uccelli* musica del maestro Zeller.

Domani seconda rappresentazione.

Teatro Nazionale.

Avvertiamo il pubblico che oggi e domani sono il due ultimi giorni nei quali sarà esposta la prima serie delle splendide vedute del Panorama internazionale, rappresentanti i funerali di Re Umberto I.o.

Lunedì si esporà la seconda serie con 40 belissime vedute di Roma con il giuramento del Re Vittorio Emanuele III.o.

Prezzi d'ingresso cent. 20, piccoli ragazzi cent. 10.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 dicembre a l. 105.17.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109.85	Germania	129.25
Romania	102.—	Napoleoni	21.05
Sterl. inglesi	26.30		

Avviso.

Nella osteria «Al Triestino» in via Aquileja, si vende il **vero e genuino Moscato Gancia a 80 centesimi al litro.**

L'albero di Natale.

Domani adunque, alle ore 15, si terrà, nel Teatro Minerva, la cara festicciola dell'Albero di Natale, per i bambini dell'educatorio scuola e famiglia.

A rendere più simpatica la festicciola, gentilmente si presterà la banda del Reggimento Cavalleria Saluzzo.

I prezzi d'ingresso sono fissati come segue: alle loggie, indistintamente cent. 30 — al loggione cent. 15 — un palco lire 4.—

I palchi sono vendibili al Camerino del Teatro.

Dalla ottava lista di offerte comunicataci, spigoliamo le più rilevanti offrirono lire 5: Maria Giacomelli de Stabile, Volpe-Plaino Teresa, Fratelli Parussa, dott. Oscarre Luzzatto, avv. co. G. A. Ronchi, comm. Marco Dabalà e famiglia, Francesco Orter, Teresa Antonini Angeli; offrirono lire 3: dott. cav. Ambrogio Rizzi, Letizia Zanutta; parecchi altri, offrirono lire 2, 1.—, 0.50, ecc.

Offrirono oggetti:

Signora Giulia Angeli N. 30 paia calze di cotone e 15 p. di guantini di lana (lavoro proprio) — Consuelo Abignente N. 6 paia polsini — Collegio Zitelle 2 p. un p. guanti, m. 2 1[2 stoffa, giocatoli — Ditta Barbieri e Leskovic due pezze di cotonina — Le Signorine Pasqualis, De Corti, Brida, Legranzi, Bornancin, Pignat, Michielli, Menarini, quaderni, penne, calze lana, manichetti — Alunne Scuola Normale fattura di 23 paia di calzoni, 4 camicie di tela — Collegio Uccellis fattura di 24 camicie: le alunne interne regalarono 6 camicie — Prof.sa Zilli 2 grembiuli e uno scialletto — Ditta Pellegrini 12 candele lunghe, pacco mandorlato — Sig. Comelli 12 candele lunghe — Sig. Biasioli 8 candele lunghe — Sig. Bosero 8 candele lunghe — Sig. M. Bassani N. 4 paia mutande, due maglie — Sig.na Bice e Piero Capellani 4 scampoli di piquet per camicie da ragazzo — Sig. Chiaruttini 4 bottiglie di Elixir delle Alpi.

L'opera dei socialisti.

Roma, 21. — Stasera, gli operai rappresentanti la Camera del lavoro di Genova hanno conferito col deputato Pilade Mazza, il quale ha parlato con Saracco.

Il ministro degli interni avrebbe dichiarato di non poter ritirare il decreto di scioglimento della Camera del lavoro, ma di essere ben disposto a trovare qualche temperamento per la ricostituzione della Camera stessa.

La direzione del partito socialista adunatasi di urgenza, sta prendendo, gli opportuni provvedimenti per sostenere gli scioperanti in Genova.

L'on. Turati ha indirizzato al Presidente della Camera una domanda d'interrogazione al ministro dell'interno: «sulle violenze del Governo contro le «organizzazioni operaie in Genova e «vicinanze».

Minaccie a mano armata.

Ieri verso i tre quarti dopo mezzogiorno, il ragazzo Giovanni D'Odorico di Giuseppe d'anni 14, apprendista falegname, abitante in via Pracchiuso 45, stava guardando gli oggetti che teneva in vendita un merciaio girovago. Si avvicinò in quel mentre un giovanotto sconosciuto per contrattare l'acquisto di un metro di stoffa, ed intimò al ragazzo di allontanarsi. E siccome questi non si muoveva, estrasse di tasca un coltello a serramanico colla lama della lunghezza di centimetri 15 minacciandolo di morte. Il ragazzo si diede alla fuga e andò a rifugiarsi nel laboratorio di falegname di Giovanni Sello in via Portanuova, ove trovasi come garzone, ma lo sconosciuto l'aveva rincorso e sempre col coltello in mano gridava chi venisse fuori e sfidava ad uscire anche gli altri operai. Ma nessuno si mosse ed allora l'individuo se ne andò. Fu accertato che quell'individuo partì col treno delle 5 per San Giorgio di Nogaro e sarebbe stato identificato per tal Giovanni Urbancich d'anni 27 da Latisana, meccanico addetto alla fabbrica zuccheri di S. Giorgio.

Una mostra interessante

sarà certamente quella che lunedì, martedì e mercoledì ci preparerà la Ditta Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Lunedì, questa Ditta apre, in comunicazione col proprio, il nuovo negozio per biancheria in pezze e confezionata. In quei tre giorni, sospendendo affatto le vendite, esporrà in entrambi i negozi e biancherie d'ogni genere (per i corredi, ha la rappresentanza dei rinomati magazzini Schostal); e, nel negozio vecchio, stoffe da mobili, tappeti, cortinaggi, ecc.

All' Ospitale

Vennero medicati: Enrico Ortica di Giuseppe d'anni 19, falegname da Udine per ferita accidentale alla coscia sinistra guaribile in giorni 8; Pietro Marullo fu Valentino d'anni 61 abitante in via Viola, per ferita accidentale alla mano sinistra, guaribile in giorni 15.

COMPRATORI di **Zolfi, Solfato-rame, Nitratosoda, e superfosfati,** prima di fare acquisti chiedete i prezzi all'**Agenzia Agraria — Loschi e Franzil** di Udine.

Udinesi (?) arrestati a Trieste

Sono: Pietro P., d'anni 43, venditore girovago, abitante in via Torricelli, per maltrattamenti alla moglie; e la serva Santa B. d'anni 18, la quale è sospettata di aver rubato un paio d'orecchini alla propria padrona Adele Dean abitante in via Malcanton. La Santa nega il furto, e una perquisizione praticata nella sua camera riuscì infruttuosa. Nondimeno fu trattenuta in arresto. Entrambi gli arrestati sono qualificati per udinesi.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1313

Municipio di Moggio Udinese

Avviso d'asta.

Nel giorno di giovedì 3 gennaio 1901, alle ore 9 ant. si terrà in questo ufficio un unico esperimento d'asta a schede segrete per la vendita, salva misura, di circa 25000 steri di combustibile faggio utilizzabile nei boschi Granfrattis e Lius di Moggio, sul dato unitario di stima di L. 1.50 lo stero.

Il deposito a garanzia dell'offerta è fissato in L. 3750. La cauzione definitiva dovrà essere eguale al sesto dell'intieor prezzo di delibera.

La tagliata è divisa in tre lotti l'importo dei quali dovrà essere versato prima della consegna.

Tutte le spese sono a carico del deliberatario.

Moggio Udinese, li 11 dicembre 1900.

Il Sindaco
A. Franz

Il Segretario
N. D. Macuglia

Il Sindaco del comune di Mortegliano.

Avvisa

che ricorrendo in giorno festivo la fiera di mercoledì 26 dicembre corrente in questo Capoluogo, questa avrà luogo nell'indomani.

Mortegliano, 19 dicembre 1900.

Il Sindaco
Giuseppe Pinzani

VOCI DEI PRIVATI.

Al «Gambrinus».

Chi non è stato in questo esercizio, specialista nel suo genere e condotto da quel bravo giovanotto che è il sig. Lodovico Köck, vada che si troverà contentissimo: Perchè al «Gambrinus» oltre alla eccellente birra stagionata della premiata fabbrica Moretti, troverà i veri cibi prelibati alla tedesca, tra cui un insuperabile e vero Golatsch, tanto rinomato e preferito dai buongustai, e ciò poi che distingue il «Gambrinus» si è di trovare un distinto vino friulano di Faedis a prezzo discretissimo. Ce n'è dunque per tutti i gusti: e coloro che vogliono sincerarsi della verità facciano una visita al «Gambrinus» e non avranno che a lodarsene.

Un buongustaio.

Gazzettino commerciale

Mercato bovini.

La nostra fiera bovini del terzo giovedì, fu buona, con affari correnti ed a prezzi normali. 55 paia buoi furono venduti da lire 1050 a 1060 e da lire 715 a 980 il paio; 330 vacche — le nostrane a lire 300, 375, 390, 500 e da lire 153 a lire 260; le slave da lire 85 a 205.

Vitelli sopra l'anno, venduti 60 da da lire 220 a 285.

Vitelli sotto l'anno, venduti 170 da lire 75 a lire 190.

Cavalli venduti, 15, a lire 30, 45, 50, 70, 80, 200, 230, 260, 350.

Asini venduti 3, a lire 12, 17, 20.

—

Sacile, 20 dicembre.

Pochi animali e mercato fiacco. Vennero conchiusi affari in vaccine e in vitelli presso l'anno ai soliti prezzi. Nei buoi da lavoro poche ricerche e limitato il numero dei contratti, in confronto di giovedì scorso. Stazionaria la carne che oscillò da L. 95 a 110 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello da L. 65 a 70 al quintale di peso vivo.

Lo sciopero si estende a Genova e dintorni

Le trattative fra gli operai e il Prefetto. — Misure di precauzione. — Un sussidio della camera del Lavoro di Bruxelles.

Genova, 21. — Lo sciopero stamane si estese agli stabilimenti di Sampierdarena, meno due, nonchè a quelli di Cornigliano.

In città scioperarono gli adetti ai lavori edilizi in via Venti Settembre, diversi stabilimenti. I gasisti elettricisti all'ultim'ora non scioperarono, e così gli addetti ai tram.

E' stato affisso il manifesto della Camera di Comercio che esorta tutti i lavoratori a cessare lo sciopero.

Sono giunti reparti di truppa da Savona e da Piacenza.

La corazzata *Saint Bon* partita dalla Spezia per Genova, a reca bordo una squadra di telegrafisti per misura precauzionale.

Gli scioperanti del porto, sempre tranquilli, si riunivano in numero di ottomila nei magazzeni generali, inviando una commissione presieduta dal deputato Chiesa al Prefetto per tentare un accomodamento.

Il Prefetto accordava la ricostituzione del sodalizio in forma legale, purchè fossero palesi lo statuto e i nomi del Consiglio direttivo, vietando però s'intitolasse «Camera del lavoro», non restituendo le carte sequestate.

La commissione si riservò di dare una risposta dopo una nuova riunione degli operai.

La riunione che ebbe luogo alle ore diciasette, nei magazzini generali e a cui intervennero circa quindicimila operai, respingeva le proposte del prefetto insistendo sulla volontà di ricostituire la Camera del Lavoro, colla retrocessione delle carte e dei registri sequestrati e la concessione di un nuovo locale da parte del Municipio.

La Commissione ritornerà alla prefettura per esporre al marchese Garroni queste deliberazioni.

Non avvenne nessun disordine; ma intanto lo sciopero continua minacciando di aumentare e di estendersi maggiormente.

La Camera del lavoro di Bruxelles mise a disposizione degli scioperanti duecentomila lire.

Notizie telegrafiche.

Il busto di Prati a Trento inaugurato clandestinamente.

Trento, 21. Stanotte ignoti invasero lo steccato in piazza Dante, scoprendo il busto di Giovanni Prati, ch'era avvolto in panni per ordine della polizia. La polizia ordinò al Municipio di ricoprirlo, ma questo si rifiutò di farlo.

I dilettanti fotografi accorrono per fotografare il busto. L'incidente diverte la cittadinanza.

ULTIMA ORA.

Strage di missionari e di cinesi convertiti.

COLONIA, 21. — Secondo le ultime notizie del teatro della guerra cinese pervenute alle *Kölnische Zeitung* 2500 soldati cinesi erano giunti e Sciang nella Manciuria col proposito di farvi strage dei missionari cristiani cinesi.

I missionari fornirono ai convertiti armi, ma essendosi ben presto esaurite le munizioni, i missionari ed i convertiti dovettero rifugiarsi in una torre. Colà essi furono sorpresi e trucidati.

Le teste degli uccisi furono poi esposte sulle mura.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA
G. B. Della Torre

Dalla prossima domenica 16 corrente in poi comincierà a confezionare i suoi rinomati **Panettoni** uso Milano e **Mandorlati** di **sua specialità.**

Il sottoscritto spera d'essere onorato dalla sua Clientela come per il passato.

Le commissioni verranno fatte a domicilio all'ordine del committente.

Gio. Batta Della Torre.

AVVISO

Trovasi in vendita una grande quantità di **ghiaccio naturale.** Per trattative e schiarimenti rivolgersi al signor Buliani Antonio negoziante Pontebba.

Casa di cura chirurgica
VENEZIA
Fondamenta Prenteuti 924 — Telefono 534
Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.
Aperta a tutti i chirurgii di Venezia e di fuori.
Operatori ordinari:
Dott. G. Cavazzani — Dott. D. Giordano — Dott. G. Velo, primarii dell' Ospitale civile di Venezia.
Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.
Telegrammi, chirurgia

PROF. E. CHIARUTTINI
Specialista per malattie interne e nervose
Consultazioni dalle 10 alle 11 e mezza di tutti i giorni.
Via della Posta, N. 3.

Toso D.r Edoardo
Dentista Chirurgo
Via Paolo Sarpi n. 31
UDINE

Magazzino „Chincaglierie - Mercerie - Mode

AUGUSTO VERZA - UDINE
VIA MERCATOVECCHIO N. 5 e 7
Premiato
Lavoratorio Pelliccerie
DEPOSITO PELLI
Ricco assortimento Pellicce da Signora e da Uomo
STIRIANE - MANTELLI - MANTELLINE - COLLARI FANTASIA - BOAS - MANICOTTI
SCALDAPIEDI - TAPPETI ecc. ecc.
NB. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.
ASSORTIMENTO
IMPERMEABILI DI GOMMA e LODEN
Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe gomma.

Stud'o d'ingegneria civile
Ing. ANTONIO PIANI
UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - UDINE

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine della «Premiata manifattura in grès ceramico e prodotti refrattari — Dott. Pietro Piccinelli — **Mozate** (Milano)» tieno un completo deposito di:
Tubazioni di grès ceramico per fognature e condotte d'acqua;
Sifani e pezzi diversi per latrine;
Oggetti diversi per laboratori;
Mattoni refrattari d'ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;
Terre e cementi refrattari;
Fumaiuoli ed esalatori;
Mattoni e pianelle in grès, indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc. 2

Panettoni

Il sottoscritto avverte che col giorno 9 corr. ha cominciata la vendita dei suoi rinomati *Panettoni* uso Milano, — premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine. — Si trova in grado di assumere non soltanto per la città, ma anche per le spedizioni in provincia ed altrove.

Lenisa Ottavio
Via Cavour N. 5.

ULTIME NOVITÀ IN
CARTOLINE ILLUSTRATE
per Natale e Capodanno
ed Albums per Cartoline
presso la Ditta
Fratelli Tosolini
UDINE
Tipografia, Cartoleria, e Libreria
con Premiata
Fabbrica Registri Commerciali

I PANETTONI
dell' Offelleria Dorta e Comp.
premiati colla più alta onorificenza
all'Esposizione Campionaria di Udine, saranno messi in vendita incominciando dal 13 corrente.

Nella stessa *Pasticceria Dorta* (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un **grande assortimento di torroni** *alfondan, ed alla giardiniera* — **mandorlato nostrano — frutta candite — panforte di Siena — marrons glacès — cioccolatto fantasia** (*delle primarie case italiane e svizzere*) — **confetture d'ogni sorta — biscottini — paste — dolci** ecc.

D'AFFITTARSI

col 1.o gennaio la stanza ad uso studio (Riva Castello N. 1, Casa Dorta), già occupata dall'**ing. C. Fachini,** il quale in tale giorno aprirà studio con unito **deposito di macchine ed accessori** in Via Manin N. 10.

PANETTONI!
Alla **Pasticceria Galanda**
Udine — Piazza Vitt. Em.
tutti i giorni trovansi **PANETTONI freschi,** la cui perfezione è di sua specialità.
Inoltre trovasi un variato assortimento di **Torroni, Fondant, Frutta candite,** ed ogni altra qualità di dolci.
Assumonsi spedizioni a domicilio.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista d.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.
Piazza Vittorio Emanuele
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.
Via Prefettura N. 14.

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione dei primi incroci cellulari
I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea.
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese.
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Miracolosa guarigione della TUBERCULOSI e delle malattie di POLMONI e di BRONCHI
Antihyperaemin pillole Dr CAROSSA
Dep. gen. A. MANZONI e Cie., Milano, Roma.

SOCIETÀ EDITRICE ADRIATICO
Direttore, Deputato Sebastiano Tecchio
Vice Direttore, Adolfo Rossi

L'ADRIATICO è il giornale del Veneto meglio informato e più ricco di telegrammi.

Sono aperti gli abbonamenti pel 1901.

Ogni abbonato che invia l'importo di L. **18.50** entro il 20 corrente, ha diritto al sorteggio dei premi convertibili in denaro per

Lire Quattromila
all'Illustrazione Popolare ed a premi minori

Leggere nell'ADRIATICO il programma dettagliato

In vendita presso la BOTTIGLIERIA **Adolfo Parma** già CERIA UDINE

PANETTONI
BAJ
MILANO

Spedizioni **pacchi postali** e **ferroviarie**
Assortimento **vini** e **liquori**

VITTORIO BELTRAME
successore A. TOMADINI.
Stoffe nazionali ed estere
SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA
Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi.
GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI.
Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate ETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a L. 15.80 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianchi o colorate.

Vendiamo in **Italia** ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio

Schweizer e C., Lucerna 56 (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

PEPTONE DI CARNE DELLA COMPia LIEBIG

INDICATISSIMO PER MALATI DI STOMACO DEBOLI E ANEMICI

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcanonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Gabella** - Farmacia S. Siro - **Moreta** - **P. Rossi** - **Sturiese**, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.
Corriere sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani farmacisti - Minisini negoziante.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

ASSOCIAZIONI PEL 1901

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Esce ogni Domenica in Milano.

Direttori: E. Treves ed E. Ximenes

CENTESIMI **50** IL NUMERO

ANNO, L. 25 - SEM., L. 13 - TRIM., L. 7 (Est., Fr. 33 l'anno)

È IL PIÙ GRANDE GIORNALE ILLUSTRATO D'ITALIA CON DISEGNI ORIGINALI D'ARTISTI ITALIANI

Premio: 1° **NATALE E CAPO D'ANNO**, Numero unico, in formato massimo, dedicato alla memoria di **RE UMBERTO**. Testo di **Ugo Pesci**. Illustrato da 56 disegni di *Dante Paolocci, Gennaro Amato, Edoardo Matania, Quinto Cenni, A. Ferraguti*, ecc. Due pagine a colori fuori testo di EDOARDO MATANIA, *IL QUADRATO DI VILLAFRANCA, IL RE A CASAMICCIOLA*. Coperta in poligrafia di GENNARO AMATO. 2° **Almanacco Storico**, che comprende il calendario del 1901 e la cronistoria del 1900 narrata giorno per giorno. (Al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centesimi [Estero, 1 Fr.] per l'affrancazione dei premi).

NEL 1901 OGNI NUMERO SARÀ DI 12 PAGINE.

CORRIERE ILLUSTRATO DELLA DOMENICA

CENTESIMI **10** IL NUMERO

Lire **5** l'anno (Estero, Fr. 8).

Giornale settimanale di grande formato, con PAGINE a COLORI

Nel 1901 questo giornale AUMENTERÀ IL NUMERO DELLE PAGINE, escirà cioè in DODICI PAGINE e inizierà nelle sue colonne la pubblicazione di interessanti romanzi splendidamente illustrati. Inaugurerà la serie: VIA APERTA, di E. Werner, illustrato da ANTONIO BONAMORE.

PREMIO: **RICORDI DI LONDRA**, di EDMONDO DE AMICIS. Elegante volume in-8 riccamente illustrato da 22 disegni. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 franco] per l'affrancazione del premio).

GIORNALE DEI FANCIULLI

Centesimi **25** il Numero

Anno, L. 12. Sem., L. 6,50. Trim., L. 3,50. (Estero, franchi 18).

diretto da **CORDELIA** e **A. TEDESCHI**

Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrato.

Nei primi numeri del 1901 incomincierà a pubblicare *L'Automobile volante*, viaggio fantastico dall'Etna al Niger, di **Luigi Barberis**, interessantissimo romanzo di viaggi e d'avventure, e *Ruggero e Isolta*, racconto storico, dell'autore di *Ardizzino e Oldradino*, destinati ad avere un immenso successo.

Premio: *Storia dell'ammirabile Don Chisciotte della Mancia*, di **Cervantes De Saavedra**. Elegante volume in-16 di 310 pagine, illustrato da 64 incisioni. (Al prezzo d'associazione annua aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 fr.] per l'affrancazione del premio).

È il più splendido Giornale illustrato di Mode

MARGHERITA

PREMIO a scelta alle assoc. all'ediz. di lusso: ALL'APERTO, di CORDELIA. Elegantissimo volume in-8, illustrato. MEMORIE E ACQUEFORTI, di RAGUSA-MOLETI. In formato bijou. (Al prezzo d'associazione annua, aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 franco] per l'affrancazione del premio.)

— UNA LIRA il numero —

Anno, L. 18 - Sem. L. 10 - Trim. 5 - (Estero, fr. 24)

Edizione economica senza annessi e figurini colorati

Centesimi **50** il numero

Anno, L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (*Est., fr. 16.*)

L'ECO della MODA

16 pagine settimanali con più di 50 incisioni. Ogni numero ha annesso un *modello tagliato*.

Centesimi **10** il numero - Lire **6** l'anno (Est., fr. 9)

Il primo numero d'ogni mese con annesso un **Elegante figurino colorato** *costa* **20** *centesimi*

Premio: *OLTRE IL MISTERO*, di ENRICO SIENKIEWICZ. In-16 di 384 pag. e il ritratto dell'autore. E un grazioso *Calendario in cromolitografia per l'anno 1901*. (Al prezzo d'ass. aggiunge. 50 cent. [Est. 1 fr.] per affranc. il premio.

Illustrazione Popolare

Giornale per le Famiglie

Esce ogni domenica in 16 pag., con 10 o 12 incisioni

— Centesimi **10** il numero —

Nel Regno 5 lire l'anno (Est., fr. 8)

Premio: **MEMORIE**, di **Leone Tolstoi**. Un elegante volume di 370 pagine. (Aggiungere 50 centesimi [Estero, 1 fr.] per l'affranc. del premio).

Letture illustrate per i Bambini

Mondo Piccino

— Centesimi **5** il numero —

Esce il giovedì in 8 pag. riccamente illustrato

Nel Regno **3** lire l'anno (Estero, SEI Franchi)

Centesimi **10** il numero

CORRIERE DELLE SIGNORE

Ogni settimana 8 pagine di grande formato, ricche d'incisioni di mode e di lavori con annesso ad ogni numero un **modello tagliato**, un **Figurino colorato in prima pagina**, e un Supplemento Letterario in 8 pagine di uno dei romanzi più in voga.

— *NEL REGNO* **5** *LIRE L'ANNO* (Estero, fr. 8) —

Premio: **L'INDOMANI DEGLI AMORI**, *romanzo di G. OHNET*. (Aggiungere 50 centesimi [Est., 1 fr.] per l'affrancazione del premio).

Centesimi **30** il numero

l'Eleganza

LIRE **6** L'ANNO (Est., fr. 9).

Ogni 15 giorni un fascicolo di 8 pag. in-4 a 3 col., con numerose inc. e annessi

Dell'**ELEGANZA** si fa pure un'**edizione speciale** con un figurino colorato in ogni numero:

— LIRE **10** L'ANNO (*Estero, Franchi 15*) —

PREMIO all'edizione col figurino: **ELENA CORIANIS**, racconto di C. COLOMB, in-8, illustrato. (Al prezzo d'associaz. annua aggiun. 50 cent. [Est., 1 Fr.] Agli assoc. all'ediz. comune vien dato in dono: *L'igiene della morale e la morale dell'igiene*, 36.° almanacco di *P. Mantegazza*. A tutti gli associati, un Calendario pel 1901.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITT. EMAN., 64 e 66.

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI

MILANO ottagono Galleria Vitt. Em.

TORINO portici P. Castello, 25

NAPOLI via Roma, 301-302

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.50, più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.50, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. 4.50 più cent. 60 per posta; due flac. L. 9.—
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.—, più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora — **Detta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza** — flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta. tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Cosmetici antisettici Venus, pezzo piccolo cent. 60, grande L. 1.20; tre pezzi piccoli L. 1.60, grandi L. 3.20, franchi di porto.
Dentifrici, Profumerie *Venus, Ducale, Flora:* domandare elenco, che viene spedito anche dietro semplice richiesta su biglietto da visita.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: **Caffè Nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri

Non più ASMA all'istante stesso

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

VERI GRANI DI SANITÀ DEL Dr FRANCK

VERITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*. Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta bleu. - Paris, Fie LEROY, 9, R. de Cléry E IN TUTTE LE FARMACIE.

OGNI GRANO CONTIENE ALOE OGS-GOMMA GUTTA — VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce, unica difesa contro il contagio e di ogni specie. Si spedisce **Listino speciale** *gratis* in busta ben chiusa e non intestata della ditta, contro francobollo. Scrivere: *Siegmund Presch*, Milano, Casellario 124.

ANNO 26.o 1901

CORRIERE DELLA SERA

ANNO 26.o 1901

politico quotidiano di Milano

IN MILANO:	Anno L. **18** —	Semestre L. **9.50** —	Trimestre L. **5**	
NEL REGNO:	» » **24** —	» » **12.50** —	» » **6.50**	
ESTERO:	» » **40** —	» » **21.** —	» » **11** oro	

Doni ordinari a tutti gli abbonati:

1.o Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali e trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

La Domenica del Corriere

settimanale, a colori, di sedici grandi pagine, diretto da **Attilio Centelli**

LA LETTURA

Nuova rivista mensile illustr. di circa 100 pagine di grande formato, diretta da **Giuseppe Giacosa**

Abbonamenti senza doni: Milano L. **14** — Nel Regno L. **19** — Estero (oro) L. **32**

Abbonamenti alla sola *Domenica del Corriere*: Milano e Provincia L. **5** — Est. fr. **8**

Abbonamenti alla sola *Lettura*: Milano e Provincia L. **6** — Estero fr. **9**.

Mandare vaglia all'Amministrazione del ***Corriere della Sera***

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — **MILANO**

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.